



Università  
degli Studi di  
Messina

## Università degli Studi di Messina

### Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

**Oggetto: Adesione al Centro Interuniversitario di ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)".**

#### Premesso che:

- con email del 17 marzo 2024 l'Università degli studi di Bari, sede amministrativa del costituendo "Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)", ha formalmente trasmesso il testo della convenzione istitutiva che ha la finalità di regolamentare l'attivazione ed il funzionamento del Centro, disciplinando i rapporti tra lo stesso e gli Atenei aderenti;
- la proposta di costituzione del suindicato Centro vede attualmente coinvolte: l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (sede amministrativa del Centro), l'Università degli studi di Padova, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, l'Università degli studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti Pescara, l'Università degli studi di Messina, l'Università degli studi di Milano, l'Università degli studi di Torino, l'Università degli studi di Palermo, l'Università degli studi di Cagliari, l'Università degli studi di Perugia, l'Università degli studi di Napoli Federico II, l'Università di Pisa, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (DICAM), nella seduta del 5 giugno 2024, ha espresso parere favorevole alla adesione dell'Ateneo al costituendo "Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)" approvando la bozza della convenzione di adesione al Centro *de quo*, che ha la finalità di regolamentare il funzionamento del Centro e disciplinare i rapporti tra lo stesso e gli Atenei partecipanti;
- come previsto dall'art. 5 dell'atto convenzionale, presso i Dipartimenti afferenti agli Atenei convenzionati opereranno delle Unità di Ricerca costituite da "un gruppo di almeno tre operatori scientifici (docenti, ricercatori ed esperti operanti nel campo di attività del Centro)"; per l'Ateneo di Messina l'Unità di ricerca che sarà attivata presso il Dipartimento DICAM risulta così composta:  
Sandro Gorgone PA M-FIL/01 - Filosofia teoretica (DiCAM)  
Giuliana Gregorio PO M-FIL/06 - Storia della filosofia (COSPECS)  
Caterina Resta già PO M-FIL/01 - Filosofia teoretica (DiCAM)  
Valentina Surace, PhD, Cultore della materia e già Assegnista di ricerca M-FIL/01 Filosofia teoretica (DiCAM).
- ai sensi dell'art. 2 dell'atto convenzionale il costituendo Centro ha la finalità di "promozione dello studio e dell'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell'interazione della ricerca internazionale su questo Autore; riesame prospettico e aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti";

- la richiamata convenzione ha una durata di sei anni rinnovabili per un uguale periodo, previa sottoscrizione di apposita convenzione di rinnovo approvata dai competenti Organi accademici delle Università interessate, fatto salvo il diritto di recesso di ciascuna Università aderente (art. 12); al Centro potranno aderire successivamente altre Università, mediante la stipula di appositi atti aggiuntivi alla convenzione istitutiva, oltre a singoli docenti, ricercatori e studiosi delle Università convenzionate o di altre Università, secondo le modalità previste dall'art. 9 della convenzione;
- sono organi del Centro: Il Direttore e il Consiglio Scientifico (art. 6);
- ai sensi dell'art. 7 dell'atto convenzionale il Consiglio Scientifico è composto da:
  - *“il Direttore del Centro”;*
  - *“il responsabile di ciascuna Unità di Ricerca eletto tra i professori di ruolo e ricercatori. Nel caso ci fossero più Unità di Ricerca all'interno della stessa Università, deve essere designato un unico responsabile tra le Unità del medesimo Ateneo”;*
 il Consiglio Scientifico è costituito con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica un triennio accademico e i suoi membri possono, rispettivamente, essere rieletti/confermati consecutivamente una sola volta.
- ai sensi dell'art. 8 dell'atto convenzionale, *“il Direttore è eletto tra i professori di ruolo e i ricercatori del Consiglio Scientifico appartenenti alle Università aderenti. Il Direttore, nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto solo dopo 3 anni dal termine del primo incarico”;*
- come disposto dall'art. 10 della suindicata convenzione il Centro opera attraverso i finanziamenti provenienti da:
  - *“assegnazioni straordinarie per progetti di studio e di ricerca acquisite anche attraverso partecipazione a bandi;*
  - *contributi di enti e privati;*
  - *proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;*
  - *quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;*
  - *proventi rivenienti dalla progettazione, organizzazione e gestione di scuole estive/invernali;*
  - *ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro”;*
- come ulteriormente precisato nel richiamato art. 10 *“I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso. La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro ed alle sue Unità di Ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro. I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la sede del Centro con le norme vigenti e ridistribuite agli Atenei aderenti. In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sull'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria”;*

**Visto:**

lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014 ed, in particolare l'art. 41;

**Visto:**

il Regolamento generale dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016 ed, in particolare, l'art. 48;

**Vista:**

la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (DICAM), nella seduta del 5 giugno 2024;

**Considerato:**

- che ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Ateneo *"l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si adopera per favorirne lo sviluppo."*;
- che attraverso l'adesione al costituendo Centro si instaurerà una prestigiosa collaborazione comune per la realizzazione di programmi congiunti negli ambiti tematici oggetto del proposto Centro, coerentemente con gli scopi istituzionali propri dell'Università, da sempre rivolti a favorire la cooperazione con altri Atenei, italiani e stranieri, e aventi come obiettivi primari la promozione, la circolazione e gli scambi dei docenti e degli studenti, nonché il trasferimento e la valorizzazione delle attività didattiche e di ricerca;

**Preso atto:**

che l'adesione dell'Ateneo al Centro *de quo* non comporta il versamento di alcuna quota associativa e pertanto non vi sono oneri a carico del bilancio dell'Ateneo;

**Esaminato:**

il testo dell'atto convenzionale proposto, allegato alla presente relazione istruttoria per farne parte integrante e sostanziale;

**Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:**

- valutare l'opportunità di autorizzare l'adesione dell'Ateneo al *"Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)"*;
- autorizzare la conseguente stipula della convenzione che disciplina le attività di collaborazione scientifica tra Università ed il Centro *de quo*, secondo il testo allegato alla presente relazione istruttoria per farne parte integrante e sostanziale, con la precisazione che eventuali oneri finanziari derivanti dall'attuazione della citata convenzione saranno posti a carico del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (DICAM).

**Allegati:**

1. *Delibera Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (DICAM), seduta del 5 giugno 2024.*
2. *Convenzione istitutiva del "Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)".*

**Il Direttore Generale**  
**(Avv. Francesco Bonanno)**